

L'AQUILA: IL CORPO FORESTALE INSEGNA L'AMBIENTE ALLE SCOLARESCE

5 Giugno 2013



L'AQUILA - Si è svolta stamattina presso la sede del Corpo Forestale dello Stato dell'Aquila la manifestazione conclusiva delle attività svolte dall'Ufficio territoriale per la Biodiversità del Corpo Forestale del capoluogo abruzzese, in attuazione del progetto nazionale di educazione ambientale "Dal piccolo seme al grande albero, alla scoperta delle antiche foreste".

I protagonisti del progetto, gli alunni, accompagnati dai docenti sono stati accolti nella sede del Comando regionale della forestale, Giuseppe Paoletta.

I Forestali e i bambini hanno presentato al pubblico le attività svolte e illustrato gli elaborati prodotti, anche al gradito ospite, il sindaco di Tornimparte Umberto Giammaria.

Con la conclusione dell'anno scolastico 2012-2013, si sono chiuse anche le attività avviate fin dallo scorso autunno, che hanno visto impegnati in attività in aula e nei boschi dell'Aquilano, oltre agli operatori di educazione ambientale del Corpo Forestale dello Stato, dieci classi di cinque Scuole elementari dei Comuni dell'Aquila e di Tornimparte (Torretta, Pianola, Sassa, Roio, San Nicola) appartenenti a tre Istituti Comprensivi, per un totale di 142 alunni e di una ventina di docenti.

Durante le attività svolte, i bambini sono stati coinvolti nella scoperta della biodiversità in compagnia dei Forestali, interpreti della natura.

Foreste, boschi e grandi alberi da scoprire, conoscere e salvare, partendo dal piccolo seme per sviluppare una rinnovata cultura forestale e naturalistica nelle nuove generazioni.

Nato per rafforzare la conoscenza della biodiversità, e per tutelare le antiche foreste e i grandi alberi, il progetto ha lo scopo di far scoprire il proprio territorio agli studenti, guidandoli nell'interpretazione, nella conoscenza e nella lettura, "con la testa, il cuore e le mani", delle numerose funzioni a cui le foreste, i boschi e i grandi alberi assolvono.

L'esplorazione del territorio è stata infatti guidata attraverso speciali attività d'interpretazione della natura, che hanno coinvolto la dimensione cognitiva, emotiva e pratica, stimolando l'uso di tutti i sensi.

La generazione del futuro ha individuato sul suo territorio gli alberi più grandi, i semi della flora locale più caratteristica e un bosco.

Ne hanno studiato le caratteristiche, l'importanza ecologica, forestale e naturalistica e hanno prodotto alcuni elaborati, con il supporto operativo del personale del Corpo forestale dello Stato, con l'obiettivo di comunicare alla collettività locale e nazionale un messaggio per la conservazione dell'antica foresta o del grande albero individuati sul proprio territorio.

Il progetto vuole essere un seme sparso nel fertile terreno nelle coscienze degli italiani del futuro per far crescere in loro il rispetto dell'ambiente e di coscienza civica.